

Lettere, rivoluzioni e dinastie

Ecco alcune novità per approfondire il ruolo avuto da Ezra Pound per la scoperta di James Joyce, ma anche l'attualità del pensiero di Don Sturzo, fino ad essere trasportati alla Corte dei Gonzaga

GIANNI MARITATI

Senza l'acume e l'intuito del grande poeta Ezra Pound, forse non avremmo mai scoperto il talento letterario di James Joyce e non lo avremmo mai annoverato fra gli scrittori più geniali e funambolici del Novecento. Per rendercene conto, basta leggere il volume di Pound **Lettere a James Joyce**. Combattendo le difficoltà e la depressione del suo più giovane amico, Pound capì che lo sfortunato e ancora misconosciuto Joyce interpretava come pochi lo smarrimento esistenziale dell'uomo moderno, la sua ansia di identità e di riscatto. Lo scoprì, gli cambiò la vita e lo impose all'attenzione del pubblico con le sue analisi critiche: dando un contributo fondamentale alla storia della letteratura.

Si muove invece nel campo della ricerca filosofica il saggio di Pierre Klossowski **Nietzsche, il politeismo e la parodia**. Siamo di fronte ad una rilettura critica di Nietzsche, che scava nella vita e nelle opere del filosofo tedesco soprattutto per restituirgli i giusti contorni e spessori al di là delle false interpretazioni che del suo pensiero sono state date dalla critica. Secondo l'autore, bisogna cercare di "tenere insieme" una personalità complessa, dalle molte sfaccettature: poeta, filosofo, profeta. Impresa non facile, ma necessaria per capire il "vero" Nietzsche.

Tiziano Fratus, in **Giona delle sequoie**, ci prende per mano per farci fare un *viaggio tra i giganti rossi del Nord America*, una sorta di terra mitica e sacra che ci riporta alle origini dell'umanità. I giganti rossi sono le sequoie, appunto, quegli "Eden verticali" che parlano di rispetto per la natura, di appartenenza della specie umana a Madre Natura, di riscoperta di antiche virtù come l'ascolto e l'accoglienza. La Sequoia Belt è una delle più grandi cattedrali naturali del pianeta insieme all'Amazzonia e alla foresta del Borneo: qui si riscoprono le imprese eccezionali dei primi esploratori, il loro spirito di avventura e la loro sete di conoscenza e di bellezza. Un "viaggio" ricco di foto ma anche di rievocazioni storiche e letterarie.

Torniamo al primo Novecento con il libro di Salvatore Martinez **La vera rivoluzione è spirituale. La straordinaria attualità dell'umanesimo cristiano in don Luigi Sturzo**. Sacerdote siciliano, statista e fon-

datore del Partito Popolare Italiano, don Sturzo ha ancora molto da dire alle nuove generazioni. La sua opera di animazione socio-culturale e di azione politica può ancora oggi essere fonte di ispirazione. "Dimenticare i giganti che hanno costruito la democrazia nel nostro Paese - osserva il cardinale Angelo Bagnasco nella prefazione - è ingrato verso di loro e stolto verso di noi". Di recente è stato Papa Francesco a "riabilitarlo": "Luigi Sturzo, prima che statista, politico, sociologo e poliedrico letterato, era un sacerdote obbediente alla Chiesa, un uomo di Dio che ha lottato strenuamente per difendere e incarnare gli insegnamenti evangelici, nella sua terra di Sicilia, nei lunghi anni di esilio in Inghilterra e negli Stati Uniti e negli anni ultimi della sua vita a Roma... Il suo insegnamento e la sua testimonianza di fede non devono essere dimenticati, soprattutto in un tempo in cui è richiesto alla politica di essere lungimirante per affrontare la grave crisi antropologica".

Si rivolge invece agli appassionati di archeologia il volume di Annette Rathje, dell'Università di Copenhagen, **Excavations at Ficana**. È il quinto volume di una collana dedicata agli scavi della città pre-romana di Ficana, appartenente al cosiddetto *Latium Vetus*: una posizione strategica, la sua, sulle alture che sorgono lungo la riva sinistra del Tevere e poco distante dalla (successiva) Roma, che l'avrebbe poi "inglobata". Le rovine di Ficana, fra necropoli, abitazioni e manufatti, sorgono in un'area (non visitabile, perché privata) vicina all'odierno quartiere romano di Acilia. Con foto e disegni, il saggio ci avvicina ad un popolo antichissimo, che merita di essere riscoperto e studiato.

Con **I Gonzaga. Una dinastia fra Medioevo e Rinascimento** Luca Sarzi Amadé ci trasporta infine in una delle corti aristocratiche più splendide e prestigiose, quella di Mantova, una delle capitali internazionali dell'arte e della letteratura, della musica e del teatro. Due nomi su tutti: Andrea Mantegna e Baldassarre Castiglione. L'autore cerca di ricostruire e di capire le origini di tanta fortuna, che portò i Gonzaga ad imparentarsi perfino con gli Asburgo pur rimanendo legati al dominio di un territorio piuttosto limitato e marginale.

EZRA POUND

Lettere a James Joyce

Il Saggiatore 2019

pp. 474, euro 36,00

È merito di Ezra Pound se James Joyce ha avuto successo. Lo testimonia questo carteggio, essenziale nella storia della letteratura, che raccoglie tutte le lettere di Pound a Joyce e tutti i saggi e gli articoli di Pound sull'opera di Joyce, qui offerti per la prima volta al lettore italiano nella loro completezza.



PIERRE KLOSSOWSKI

Nietzsche, il politeismo e la parodia

Adelphi 2019

pp. 116, euro 10,00

Una rilettura critica di Nietzsche, lontana da interpretazioni diffuse e fuorvianti, come quella del "superuomo" deliberatamente separato dal suo corollario, ossia la dottrina dell'eterno ritorno per liberare il nome di Nietzsche dalle manipolazioni.

TIZIANO FRATUS

Giona delle sequoie. Viaggio tra i giganti rossi del Nord America

Bompiani 2019

pp. 310, euro 22,00

In California, il continente della Sequoia Belt – una delle più grandi cattedrali naturali del pianeta – si respira il vento che l'Oceano riversa fra i giganti rossi. All'ombra di tanti "Eden verticali" si spalancano le pagine di una storia leggendaria, fatta delle imprese di uomini che hanno avuto un ruolo centrale nella conquista di terre sconosciute.



SALVATORE MARTINEZ

La vera rivoluzione è spirituale. La straordinaria attualità dell'umanesimo cristiano in don Luigi Sturzo

Rubbettino 2019

pp. 144, euro 13,00

Publicato in occasione del Convegno Internazionale Sturziano promosso dal 14 al 16 giugno a Caltagirone per il Centenario dell'Appello ai Liberi e Forti. L'autore vuole chiarire i motivi per cui il fondatore del Partito Popolare Italiano si colloca tra i testimoni e i precursori di un nuovo umanesimo cristiano, per riaffermare l'impegno dei laici cristiani.

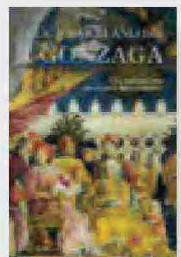
ANNETTE RATHJE

Excavations at Ficana

Edizioni Quasar 2019

pp. 171, euro 30,00

Le rovine della città pre-romana di Ficana, appartenente al cosiddetto Latium Vetus, sorgono in un'area privata vicina all'odierno quartiere romano di Acilia, sulla sponda sinistra del Tevere. L'autrice, dell'Università di Copenhagen, comunica qui i risultati delle sue ricerche che aumentano il fascino e il mistero di una civiltà alle origini dell'avventura umana.



LUCA SARZI AMADÉ

I Gonzaga. Una dinastia fra Medioevo e Rinascimento

Laterza 2019

pp. 322, euro 22,00

Pur dominando un territorio periferico, i Gonzaga, sono stati una delle famiglie più importanti d'Europa, protagonisti per secoli della storia e dell'arte italiana. Qui un affresco ricco di sorprese, una storia di guerre e di congiure, attraverso cui si dipana la vicenda dell'Italia dal Medioevo sino all'età comunale e ai principati.